



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

ex DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Ital Green Energy s.r.l. e Casa Olearia Italiana
S.p.A.
italgreenenergy@legalmail.it

e p.c. ISPRA
Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale
delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei
cicli produttivi e dei servizi idrici e per le
attività ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia – Direzione scientifica
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Ital Green Energy s.r.l. e Casa Olearia Italiana S.p.A. - installazioni site nel Comune di Monopoli (BA). Diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. 60261 del 21/10/2019.

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 60261 del 21/10/2019, inviata a questa Direzione dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e *s.m.i.*, a trasmettere quanto richiesto nella suddetta nota con i tempi e le modalità ivi indicate.

Si rammenta, in proposito, che il suddetto articolo alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "*alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno*", rappresentando al riguardo che, come segnalato da ISPRA nella nota allegata, le violazioni non sono state precedentemente accertate nel corso dell'ultimo anno.

Il Dirigente

Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: nota ISPRA prot. 60261 del 21/10/2019 (acquisita con prot. DVA n. 27582 del 21/10/2019).

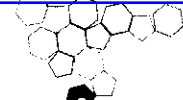
ID Utente: 6704
ID Documento: DVA-D3-AIA-6704_2019-0052
Data stesura: 24/10/2019

✓ Resp. Sez.: Milillo A.D.
Ufficio: DVA-D3-AIA
Data: 25/10/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

21 OTT. 2019

.60261

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - Div. III
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Copia ARPA Puglia - Direzione scientifica
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo provvedimento DVA-DEC-2016-0025132 14/10/2016 G.U. N°12 del 16/01/2017- ITAL GREEN ENERGY Installazione di Monopoli (BA) - CASA OLEARIA ITALIANA S.p.A. Stabilimento sito in Monopoli (BA).

OGGETTO: Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i dal 26/03/2019 al 28/03/2019 - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 26/03/2019 al 28/03/2019 secondo quanto disposto nella programmazione 2019 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso l'impianto ITAL GREEN ENERGY Installazione di Monopoli (BA) CASA OLEARIA ITALIANA S.p.A.

La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. Inoltre sono state effettuate a cura di ARPA Puglia attività di campionamento ed analisi.

Nel corso dell'ispezione sono stati redatti "Verbale di esecuzione visita ispettiva ordinaria"(che assomma in sé i tre verbali intermedi di Avvio, Esecuzione e Chiusura), in tre originali, in contestuale con ITAL GREEN ENERGY Installazione di Monopoli (BA) CASA OLEARIA ITALIANA S.p.A. e ARPA Puglia che li hanno sottoscritti e ne detengono copia originale. (All. 1)

Ad esito delle suddette attività, si è accertato con la presente, d'intesa con ARPA Puglia, le violazioni seguenti:

1) mancato rispetto della prescrizione AIA n. 80 indicata al §9.2.4 del PIC, in quanto il Gestore non ha provveduto alla realizzazione dei lavori di adeguamento del piazzale di movimentazione e stoccaggio della biomassa da essiccare secondo quanto stabilito dalla L.R. 23/2015 nell'Art. 1 quinquies, comma 3 che sancisce che: "la realizzazione degli interventi di adeguamento, salvo specifiche deroghe da parte dell'Autorità competente, deve essere portata a termine entro un anno dalla data di aggiornamento dell'autorizzazione".

Per le violazioni di cui sopra, si propone di diffidare il Gestore affinché, entro 90 giorni dalla ricezione della diffida, esegua i lavori di adeguamento del piazzale così come richiesto dall'AIA (Proposta di Diffida amministrativa n. 1).

2) "Gestione serbatoi e pipeway": Violazione ex art. 20quattordices, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in quanto, nel corso del sopralluogo svolto nella giornata del 27/03/2019, il GI ha rilevato che il "serbatoio decantatore delle acque posto a monte dei serbatoi ubicati in adiacenza all'area dei depositi temporanei 24" di stoccaggio delle acque oleose risultava sprovvisto di bacino di contenimento e presentava trafilemanti sia al passo d'uomo che ad una valvola dello stesso.

Proposta di diffida affinché il Gestore trasmetta i report relativi all'avvenuta esecuzione degli interventi necessari per le "manutenzioni urgenti e correttive presso i suddetti serbatoi e le relative linee", già prescritti nel verbale di ispezione, entro 5 giorni dal ricevimento della presente Relazione (Proposta di Diffida amministrativa n. 2)..



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che le violazioni di cui al punto 1 non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordices* del D.Lgs.n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Puglia, ritiene di dover procedere all'applicazione dei commi 6 e 2 del medesimo articolo 29-*quattordices*, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza delle prescrizioni AIA elencate al sopracitati punti n. 1 e n. 2.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella

All.1 - Verbali di: inizio svolgimento e chiusura visita ispettiva.

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

VERBALE DI ISPEZIONE

| | |
|---------------------------------|--|
| Installazione | Casa Olearia società interconnessa Ital Green Energy |
| Società | Gruppo Marseglia S.p.A. |
| Ubicazione installazione | Comune di Monopoli (BA) in via Baione 200 - 70043 |
| Provvedimento | DM 331 del 23/11/2016 |
| Gazzetta Ufficiale | G.U. Serie Generale n 12 del 16 gennaio 2017 |
| Enti di controllo presenti | ISPRA e ARPA Puglia |
| Verbale di visita ispettiva del | 26-28/03/2019 |

Il giorno 26/03/2019 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma sotto riportato presso lo stabilimento Ital Green Energy ubicata Monopoli (BA). L'attività ispettiva si è focalizzata presso gli impianti della società interconnessa Casa Olearia.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|-----------------------|-------------|
| 1. Salvatore Servili | ISPRA |
| 2. Massimo Stortini | ISPRA |
| 3. Emanuela Laterza | ARPA Puglia |
| 4. Stefano Spagnola | ARPA Puglia |
| 5. Claudio Lofrumento | ARPA Puglia |
| 6. Francesco Bussati | ARPA Puglia |

Per Casa Olearia società interconnessa con Ital Green Energy sono presenti:

- | | |
|----------------------|--|
| 1. Antonio Pechia | Gestore dell'impianto (presente nei giorni 27-28 marzo 2019) |
| 2. Giovanni Sardella | Responsabile Tecnico |
| 3. Gianfranco Sergi | RSGA |
| 4. Selene Mirizio | Tecnico di Casa Olearia |

[Handwritten signatures and initials]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e il Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AlA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione: planimetria aree d'impianto **allegato 1**;
3. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
4. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.lgs. 152/2006 s.m.i.; a tal fine la Società produce copia delle delega della procura del gestore a Antonio Pecchia come Responsabile della Casa Olearia **allegato 3**.

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 28/03/2019;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Alle ore 9:30 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di seguito riportato.

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

| Data/Periodo | Attività di controllo | Note |
|---------------------------|--|---|
| Data 26/03/2019 ora 9:00 | Riunione di apertura | Il Gruppo Ispettivo (GI) chiede la planimetria con l'indicazione dei depositi temporanei dei rifiuti. Il GI illustra i criteri che intende adottare per effettuata la visita in campo ovvero i sopralluoghi sui diversi impianti dovranno essere realizzati minimizzando i tempi di spostamento. A tal fine chiede al gestore di organizzare un adeguato sistema per lo spostamento interno all'impianto di produzione per la mattina del giorno successivo. Il GI compila, legge il verbale di inizio attività ispettiva. |
| Data 26/03/2019 ora 9:30 | Sopralluogo presso gli impianti di produzione secondo quanto pianificato durante la riunione di apertura. Analisi della documentazione | Il GI chiede i documenti che riguardano: la produzione; la tariffa; le certificazioni ISO il registro emergenze, registro emissioni eccezionali, registro manutenzioni, i rapporti analitici emissioni in aria ed acqua e la certificazione ISO dei laboratori che eseguono analisi discontinue, ultimo rapporto rumore prodotto, rifiuti (registro di carico scarico, FIR e rapporti di prova, autorizzazioni trasportatori e smaltitori), registri dei consumi di acqua, combustibili ed energia |
| Data 26/03/2019 ora 18:00 | Fine del sopralluogo Analisi della documentazione | Il GI compila il verbale di svolgimento attività ispettiva riportando quanto analizzato della documentazione |
| Data 27/03/2019 ora 9:00 | Riunione di apertura | Il GI compila, legge il verbale di inizio attività ispettiva. |
| Data 27/03/2019 ora 9:30 | Sopralluogo presso gli impianti di produzione secondo quanto pianificato durante la riunione di apertura | Il GI scatterà foto nelle zone di sopralluogo, pertanto è chiesto al gestore di mettere a disposizione, qualora necessario, macchine fotografiche adeguate alle caratteristiche dell'impianto ispezionato (es. zone ATEX). In particolare, tra gli altri, saranno ispezionati: camini e cabine di stazionamento strumentazione in continuo, caldaie ausiliarie, parchi rifiuti, scarico acque sala controllo (tutto da completarsi entro il primo pomeriggio del 26/03/2019). Il GI chiede che vengano preparati i documenti che verranno visionati dal pomeriggio. |
| Data 27/03/2019 ora 18:00 | Fine del sopralluogo Analisi della documentazione | Il GI compila il verbale di svolgimento attività ispettiva riportando quanto visto durante il sopralluogo. |
| Data 28/03/2019 ora 9:00 | Riunione di apertura | Il GI esamina richiede i documenti non analizzati il giorno precedente. |
| Data 28/03/2019 ora 18:00 | Fine dell'analisi dei documenti e della verbalizzazione. | Il GI esamina i documenti non analizzati il giorno precedente riportando quanto analizzato dalla documentazione. |
| Data 28/03/2019 ora 18:30 | Riunione di chiusura | Il GI compila, legge e firma i verbali di svolgimento e di chiusura attività ispettiva. |

(Handwritten signatures and initials in blue ink)

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

Il Gestore dichiara che attualmente sono fermi gli impianti: (attività 5 linea 3) lavaggio oli vegetali; (attività 6) essiccazione ed estrazione oli vegetali; (attività 7) raffineria fisica oli vegetali; (attività 8) di cristallizzazione; (attività 10) tutte le linee tranne la due; (attività 11) caldaia EC4, EC8 modulo di cogenerazione EC20 caldaia produzione vapore. Inoltre il Gestore dichiara che la linea di frazionamento dell'olio di palma inserito nell'attività 7, raffinazione fisica, non è stata realizzata.

Il GI ha ritenuto di dover effettuare il sopralluogo presso i punti d'aria convogliata E6-COI E7-COI E9-COI E19-COI per verificare la conformità della piattaforma di prelievo alla norma UNI EN ISO 16911 del 2013. Inoltre presso i camini E6-COI E7-COI ed E19-COI è stato effettuato il campionamento **(allegato ARPA)**.

Dalle ore 9:30 alle ore 13:00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. Depositi temporanei rifiuti
2. Deposito materie prime
3. Pozzetti di prelievo campioni
4. Punti di scarico acque
5. Raffineria fisica (attività 7)
6. Impianto di confezionamento

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

| 1 - SOPRALLUOGO | | |
|---|--|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| Verificare che tutti gli scarichi individuati dovranno essere dotati di pozzetto di ispezione munito di portello per il prelievo dei reflui dei campioni. Le acque reflue industriali e domestiche prodotte all'interno del sito vengono scaricate nel depuratore municipale gestito dall'Acquedotto Pugliese (AQP) attraverso tre punti di scarico finale. In SF1-COI le acque convogliate dall'impianto di depurazione e le acque dello scarto dell'impianto di osmosi, in SF2-COI e SF3-COI le acque reflue provenienti dai servizi igienici. | PMC paragrafo 9 pag. 43 e successive PMC paragrafo 9 pag. 47 e successive | Il GI ha effettuato il sopralluogo presso gli scarichi SF1-COI e SF3-COI ed il punto di campionamento SF12-COI i quali risultano accessibili per il campionamento. Il GI rileva che durante il sopralluogo presso il punto di campionamento SF12-COI vi era un tubo di gomma che collegava le acque potabili al pozzetto che risultava aperto, il rubinetto di mandata risultava chiuso. Il Gestore dichiara che il tubo era stato posto da un operatore che impropriamente aveva inserito lo stesso nel tombino che risultava aperto. Il GI rileva che non vi erano in corso attività di manutenzione e pertanto chiede che il tombino venga immediatamente chiuso con rimozione del tubo facendo presente che è vietata la diluizione delle acque ai fini dello scarico. |

(Handwritten signatures and initials in blue ink)



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e il Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 1 - SOPRALLUOGO | | |
|--|--------------------------------------|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| <p>Nei restanti 10 punti di scarico identificati come SF4-COI, SF5-COI, SF6-COI, SF7-COI, SF8-COI, SF9-COI, SF10-COI, SF11-COI, SF12-COI, SF13-COI, vengono raccolte le acque meteoriche di dilavamento all'interno delle aree di pertinenza dei settori costituenti il complesso di Casa Olearia Italiana e vengono, dopo opportuno trattamento, inviate per il riuso al Consorzio Ecoacque s.r.l.</p> <p>Nel caso di sovraccumulo di acque meteoriche rispetto alla capacità di stoccaggio di Consorzio Ecoacque s.r.l. tutti gli scarichi idrici di COI sono stati autorizzati a immettersi in altrettanti pozzi disperdenti. In questi casi il Gestore deve inviare una comunicazione informativa sull'evento all'Autorità di controllo.</p> <p>Verificare che i pozzetti di prelievo fiscale o comunque i punti di campionamento siano in ogni momento accessibili dall'Autorità di Controllo ed attrezzati per consentire il campionamento delle acque da scaricare.</p> | | <p>Il Gestore dichiara che il punto di campionamento SF12-COI è collegato ai serbatoi 13-14 di raccolta delle acque meteoriche gestiti dal consorzio Ecoacque per essere inviate al riutilizzo e inoltre che non pioveva da alcuni giorni.</p> <p>Il GI chiede se i pozzi disperdenti per lo scarico delle acque meteoriche sono attivi oppure no.</p> <p>Il Gestore dichiara che sono attivi mai utilizzati.</p> <p>Il GI rileva che attualmente non vi è una opportuna cartellonistica presso gli scarichi SF1-COI e SF3-COI ed il punto di campionamento SF12-COI.</p> <p>Il GI con riferimento alla zona dell'impianto di depurazione (attività 9-zona scolante D), rileva che sebbene regolarmente recintato il perimetro risulta non completamente cordolato.</p> <p>Il GI ha visionato le aree relative al depuratore (allegato fotografico) e l'area Depuratore chimico biologico.</p> <p>Il GI dal ballatoio visionava le acque di processo di raffreddamento notando galleggiamenti di depositi flottanti biancastri.</p> <p>Inoltre il GI visionava il misuratore volumetrico a valle del sistema di filtrazione S13-S14 pari a circa 1505 mc.</p> <p>Il GI presso l'area serbatoi parco E visionava i misuratori volumetrici serbatoio S13: circa 1244 mc serbatoio S14: circa 92605 mc. Inoltre nella vasca di contenimento vi era presente un cubotto per l'alimentazione ai serbatoi suddetti di ipoclorito. Il cubotto risultava quasi vuoto. Lo stesso non riportava etichettatura della sostanza contenuta.</p> <p>L'asta di livello del serbatoio S14 risultava rotta.</p> <p>Il Gestore dichiara che sono presenti su entrambi i serbatoi i rilevatori elettronici di livello e che provvederà quanto prima alla riparazione dell'asta di livello.</p> |
| <p>Condotte fognarie</p> <p>Il Gestore deve predisporre un piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento al fine di evitare ogni contaminazione delle acque superficiali e sotterranee. Detto piano dovrà essere trasmesso entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento dell'AIA</p> | PMC paragrafo 9 pag. 47 e successive | <p>Il Gestore consegna il piano (relazione finale controlli video ispezione canali interrati) realizzato per i controlli dei canali di scarico (allegato)</p> <p>Il GI ha esaminato la "Relazione finale controlli videoispezione canali interrati" del 13/09/2018 effettuata da ditta terza, dedicato ai tronchi di linea reflui a servizio dei sottoimpianti SF da 4 a 13. Il GI rileva che nella relazione tutte le griglie riportavano</p> |



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 1 - SOPRALLUOGO | | |
|---|---|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| <p>all'Autorità di controllo. Deve essere garantita la conduzione di un monitoraggio costante per il corretto funzionamento degli impianti di trattamento in tutte le loro fasi nonché la corretta gestione e manutenzione di tutte le strutture e delle infrastrutture annesse che devono, inoltre, essere dotate dei migliori sistemi ai fini della garanzia di sicurezza.</p> <p>Verificare le aree destinate al deposito temporaneo e non dei rifiuti devono essere adeguatamente segnalate con apposita cartellonistica in particolar modo deve essere segnalata la tipologia di rifiuti allocato con il rispettivo codice CER. Verificare idoneità delle aree e dei contenitori dei rifiuti. Il Gestore dovrà garantire la corretta applicazione del deposito temporaneo e non dei rifiuti, in conformità alle norme tecniche di gestione, progettazione e realizzazione; per tale attività il Gestore deve indicare preventivamente quale criterio gestionale intende avvalersi (temporale o quantitativo). Il gestore dovrà verificare, nell'ambito degli obblighi di monitoraggio e controllo, ogni mese, lo stato di giacenza dei depositi temporanei, sia come somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e somma delle quantità di rifiuti non pericolosi sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi. Dovranno altresì essere controllate le etichettature.</p> | <p>PMC paragrafo 9 pag. 52, 53, prescrizione 99 pag. 272 e prescrizione 108 pag. 273-274 del DM 331/2016.</p> | <p>la presenza di depositi fangosi. L'esame dell'integrità, in base alla relazione, è stato effettuato a vista mediante telecamera. Tuttavia non è riportato: il dettaglio della strumentazione utilizzata; il nome del tecnico che ha effettuato l'ispezione.</p> <p>Il Gestore dichiara che i "gruppi monoblocco CAV" per il trattamento delle acque meteoriche sono sottoposti ispezione visiva e test di avviamento pompe mensile che evidenzia lo stato di efficienza e del funzionamento.</p> <p>Il GI ha visionato le aree dei rifiuti: area 24 (CER020399) suddivisa in due zone una con big bag contenenti terre esauste e l'altra con contenitori plastici, coperti con teli plastici, di cartoni di filtrazione. L'area era pavimentata, cordolata e per la raccolta delle acque di lavamento con pozzetto cieco ed era dotata di tettoia. Il GI acquisisce certificato delle analisi delle terre esauste (allegato 4). Il GI chiede informazioni in merito al codice CER attribuito ad entrambi i rifiuti e si chiedono informazioni perché si è utilizzato un codice con 99 finale.</p> <p>Il Gestore dichiara che il codice è conforme perché deriva da una attività agroalimentare, inoltre nella famiglia dei codici 0203 non esiste un codice associato alle terre esauste quindi si attribuisce il codice 99. Inoltre ai fini del recupero ai sensi della tipologia 11.2 del DM 05/02/1998 le terre e le farine fossili disoleate sono classificate con il codice suddetto e designate come rifiuti recuperabili.</p> <p>Aree 22 e 23 (CER020305) Dove vi era posto uno scarrabile con telo di copertura per area. L'area del depuratore era pavimentata, parzialmente cordolata e per la raccolta delle acque di lavamento con pozzetto cieco. Il GI evidenzia che lo scarrabile posto nell'area 22 presentava delle zone con evidenti zone ossidate e sulla pavimentazione sottostante si notavano tracce di liquido diretto verso al pozzetto di rilancio alla testa all'impianto di depurazione.</p> <p>Il GI acquisisce il certificato dei fanghi da depuratore COI di cui al deposito 22 (allegato 4). Il GI chiede quali sono le acque trattate dal depuratore.</p> <p>Il Gestore dichiara che le acque trattate sono quelle provenienti dai cicli di raffinazione (ad esclusione di quelle provenienti dal reparto scissione paste saponose che sono inviate all'impianto di cristallizzazione). Inoltre durante la campagna di moltiplicazione con l'attività di essiccazione ed estrazione le acque afferenti da questi</p> |



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 1 - SOPRALLUOGO | | |
|-----------------|---------------------------------|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| Serbatoi | PIC paragrafo 6.2.4 pag. 187 | <p>due processi sono inviate all'impianto di depurazione biologico, inoltre sono inviate anche le acque industriali della Ital Bi Oil.</p> <p>Il GI evidenzia che in ragione dell'attività di provenienza il codice dei fanghi (CER020305) non è opportuno e sarebbe meglio utilizzare il codice della famiglia 19.</p> <p>Il Gestore dichiara che prende atto delle ragioni esposte dal GI e valuterà se nella prossima revisione (30 aprile) AIA, modificare questo codice.</p> <p>Area 19 Dove vi erano 16 scarrabili. L'area era pavimentata, cordolata e per la raccolta delle acque di lavamento con una rete di captazione cieca ed era dotata di tettoia, gli scarrabili erano tutti dotati di copertura mobile tranne due che contenevano materiali filtranti e cartoni. Al momento del sopralluogo non risultavano presenti rifiuti pericolosi nel container predisposto allo scopo.</p> <p>Area 14 Il GI rileva che l'area, che da autorizzazione è dedicata allo stoccaggio della sassa, è completamente vuota in base alla dichiarazione del Gestore è utilizzata a bisogno per lo stoccaggio dei rifiuti costituiti dalle ceneri provenienti dalle essiccazioni (CER100101). L'area era pavimentata, la superficie è pendente verso l'interno, coperta da una tettoia e chiusa ai due lati più corti. Il Gestore dichiara che attualmente è avviato l'iter burocratico per la chiusura totale per la trasformazione del deposito in capannone con portoni e estrazione dell'aria dallo stesso.</p> <p>Il GI ha visionato i serbatoi di stoccaggio delle acque inviate all'impianto di cristallizzazione ubicati in adiacenza al deposito temporaneo area 24.</p> <p>Il GI ha evidenziato che i serbatoi non risultano identificati</p> <p>Il GI ha rilevato che il primo serbatoio (polmone A dichiarato dal Gestore) presentava trafiletti lungo tutta l'area del serbatoio stesso sulla guarnizione del passo d'uomo inferiore.</p> <p>Il Gestore dichiara che il trafiletto è dovuto ad un improvviso blocco del troppo pieno tra i serbatoi continui che ha determinato lo sversamento.</p> <p>Il GI chiede informazioni in merito all'evento di malfunzionamento descritto dal Gestore. Rispetto alla perdita il GI evidenzia la necessità di intervento di manutenzione/sostituzione della guarnizione del passo d'uomo.</p> <p>Il Gestore mostra il report di manutenzione straordinaria che è stato aperto il 21/02/2019 nel quale è previsto l'intervento risolutivo quando ci sarà il prossimo fermo impianto previsto entro 60 giorni.</p> <p>Il GI ha visionato il parco serbatoi formato da 7 unità da 70 mc che attualmente non</p> |

(Handwritten signatures and initials in blue ink)



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 1 - SOPRALLUOGO | |
|---|---|
| Prescrizione | Verifica |
| | sono in uso, nei pressi della raffineria fisica (attività 7). Il Gestore dichiara che è stata fatta l'installazione dei serbatoi i quali non sono eserciti ne collegati in quanto la relativa autorizzazione sarà richiesta in fase di riesame dell'AIA. |
| Impianto di confezionamento attività 10 | Il GI ha visionato l'impianto di confezionamento linea 2 di produzione bottiglie 11 PET. |
| PIC paragrafo 6.2.6 pag. 194 | |

| 2 - TUTTO L'IMPIANTO | |
|---|---|
| Prescrizione | Verifica |
| Acquisire scorporo dati calcolo tariffa controlli | Il GI acquisisce il foglio di calcolo e la ricevuta dell'invio del versamento (allegato 5) |
| Verificare ed eventualmente acquisire i le schede delle materie prime e ausiliarie per il periodo gennaio a dicembre 2018. Verificare le produzioni giornaliere ed annuali | Il GI acquisisce le schede delle materie prime e ausiliarie del periodo gennaio febbraio 2019 e la produzione e giacenze del 2018 (allegato 6) |
| Verificare le modalità di monitoraggio e registrazione delle aree di stoccaggio nel periodo gennaio a dicembre 2018 | Il GI acquisisce i consumi per l'anno 2018 (allegato 6) Il GI chiede se l'attività ispezione e manutenzione effettuata secondo quanto previsto dal PMC sono regolamentate da una procedura interna POA/05 del 01/07/2018 (allegato 6). |
| Verificare ed eventualmente acquisire i consumi per il periodo gennaio a dicembre 2018 | Il GI acquisisce i consumi per l'anno 2018 (allegato 7) |
| Verificare ed eventualmente acquisire i consumi per il periodo gennaio a dicembre 2018 | Il GI acquisisce i consumi per l'anno 2018 (allegato 7) |
| Attività di QA/QC | |
| Verificare che il Gestore si avvale di strutture in qualità. | Il Gestore dichiara che attualmente è accreditato secondo la ISO 9001, ed ha adottato ed attuato un sistema di gestione ambientale che è in fase di accreditamento. |

| 3 - RUMORE | |
|---|---|
| Prescrizione | Verifica |
| Monitoraggio dei livelli sonori Richiedere l'acquisizione dell'ultimo rapporto di monitoraggio acustico in ottemperanza alle prescrizioni AIA (PMC). Chiedere se vi siano state lamentele da parte della popolazione riguardanti | Il GI acquisisce: <ul style="list-style-type: none">il rapporto di monitoraggio acustico con impianti in marcia, che è stato inviato dal Gestore all'Autorità competente nel luglio 2017; (allegato 8)il rapporto di monitoraggio acustico con impianti fermi, che è stato inviato dal |



ISPRA
Istituto Superiore per le Particolari
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 3 - RUMORE | | |
|--|-------------|--|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| specifici episodi eventualmente verificatisi nel corso degli anni (agli atti di ARPA non risultano esposti o segnalazioni). ARPA si riserva di esprimere le proprie valutazioni di competenza ed, eventualmente, eseguire misure fonometriche di controllo, in seguito all'analisi della documentazione che sarà acquisita in sede di ispezione. | | Gestore all'Autorità competente nel luglio 2018. (Allegato 8) Il Gestore dichiara che non ci sono state lamentele da parte della popolazione negli'ultimi anni. |

Alle ore 18:30 del 26/03/2019 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 27/03/2019.

Il giorno 27/03/2019 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Casa Olearia ubicata Monopoli (BA).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|------------------------------|-------------|
| 1. <i>Sabatore Servili</i> | ISPRA |
| 2. <i>Massimo Stortini</i> | ISPRA |
| 3. <i>Emanuela Laterza</i> | ARPA Puglia |
| 4. <i>Stefano Spagnolo</i> | ARPA Puglia |
| 5. <i>Claudio Lofrumento</i> | ARPA Puglia |
| 6. <i>Francesco Busseti</i> | ARPA Puglia |

Per Casa Olearia società interconnessa con Ital Green Energy sono presenti:

- | | |
|-----------------------------|---|
| 1. <i>Antonio Pecchia</i> | <i>Gestore dell'impianto (presente nei giorni 27-28 marzo 2019)</i> |
| 2. <i>Giovanni Sardella</i> | <i>Responsabile Tecnico</i> |
| 3. <i>Gianfranco Sergi</i> | RSGA |
| 4. <i>Selene Mirizio</i> | <i>Tecnico di Casa Olearia</i> |

Di supporto al GI hanno partecipato, per la tematica odori, alle attività il seguente personale dell'ARPA Puglia:

- | | |
|-----------------------------|---|
| 1. <i>Magda Brattoli</i> | <i>ARPA Puglia (presente il giorno 27 marzo 2019)</i> |
| 2. <i>Annalisa Marzocca</i> | <i>ARPA Puglia (presente il giorno 27 marzo 2019)</i> |

Dalle ore 9:30 alle ore 13:00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. Sale controllo
2. SME
3. Cabine SME
4. Camini
5. Depuratore

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.





ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e il Risparmio Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 4 - SOPRALLUOGO SME E ODORIGENE | | |
|---|--|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| <p>(Cabina SME) – Verificare il funzionamento dei monitor, la visualizzazione dei dati e le altre specifiche rilevabili dalla cabina.</p> <p>Visualizzare i dati dai monitor e la gestione dei dati (Alert, Superamenti, tipologia di dati, ecc.)</p> <p>(Sala controllo SME) – Verificare la corretta gestione dei dati, le elaborazioni, l'archivio, l'implementazione della retta di taratura, i test di sorveglianza e quant'altro necessario per la conformità alla norma tecnica UNI EN 14181;</p> <p>Presenza e funzionalità dei camini dello stabilimento con eventuale verifica, a campione, dei punti di prelievo e delle piattaforme di campionamento (camini) delle emissioni convogliate;</p> <p>Presa visione delle aree oggetto di emissioni diffuse, fuggitive ed odorigene</p> | <p>PIC: § 6.2; §9.2.3 (70, 71); PMC pagine 17-18; 28-36; 56-58; 73; 77</p> | <p>Il GI ha effettuato il sopralluogo presso le cabine e le sale controllo SME il GI ha richiesto ed acquisito della documentazione specifica, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">l'ultima revisione del manuale SME dei camini E7 ed E19 dell'impianto Servizi generali e quello del camino E9 dell'impianto di essiccazione. Entrambi i manuali sono aggiornati al 21/03/2019;report QAL2 relativi agli SME;dei camini E7 e E19 di gennaio 2019;del camino E9 di novembre 2018;report QAL3 dei camini E7, E19 e E9 relativi al 2019 per i parametri CO, NO e O2 e per il camino E9 anche il 2018. <p>Il GI si è recato presso la cabina SME dei camini E19 COI e E7 COI afferenti all'impianto Servizi Generali (attività 11) relativo alle centrali termiche di produzione di vapore. L'involucro esterno della cabina SME non risulta dotata di cartellonistica.</p> <p>Il GI ha preso visione della strumentazione di misura di NO, CO e O2. La videata riporta le letture dei parametri monitorati in continuo (Allegato fotografico). Il GI acquisisce i report giornalieri relativi ad alcune giornate di funzionamento dello SME (Allegato 3). La cabina non è dotata di un sistema di controllo della temperatura.</p> <p>Il Gestore comunica che all'interno dell'armadio (chiuso) dove sono allocati gli analizzatori SME è presente un termostato collegato direttamente al pc SAT della sala controllo presso il quale è presente un alert sulla temperatura. In cabina è presente un registro cartaceo degli interventi SME di cui si acquisisce copia (Allegato 3).</p> <p>Il GI rileva che in cabina SME è presente una bombola vuota per la calibrazione dei gas. Il GI chiede:</p> <ul style="list-style-type: none">come si è trattata la problematica;di acquisire evidenze in merito alla gestione delle bombole. <p>Il Gestore risponde con allegato (Allegato 3)</p> <p>Il GI si reca presso la sala controllo dell'impianto di essiccazione di sansa vergine acquisendo informazioni dai tecnici sul ciclo produttivo sulla base delle informazioni riportate a video nel DCS. Successivamente il GI prende visione del pc SAT e del software SME del camino E9 approfondendo i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">i parametri SME riportati a video (dati elettrici, istantanei/elementari, normalizzati all'O2, dati medi), i VLE, gli alert (la temperatura della cabina, il |



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
|--------------|-------------|--|
| | | <p>PLC, la manutenzione e gli interruttori);</p> <ul style="list-style-type: none">• i report riepilogativi "Log Eventi" del SAD afferenti al camino E9 relativi al periodo dal 18 al 21 marzo 2019; <p>Il GI ha verificato che la data di inserimento a sistema delle rette QAL2 dei parametri CO, NOx, O₂ e H₂O per il camino E9 coincide con quella dichiarata dal gestore ed è stata implementata al ricevimento dei rapporti di QAL2. Il GI acquisisce i report giornalieri SME del camino E9 relativi ad alcune giornate di funzionamento dello SME (Allegato 9).</p> <p>Il GI si reca presso la cabina SME del camino E9 all'interno della quale il GI riscontra la presenza della stessa strumentazione SME utilizzata presso la cabina dei camini E7 ed E19 fatta eccezione della strumentazione sostitutiva in caso di blocco dello SME. Il GI acquisisce documentazione fotografica. In cabina è presente un registro cartaceo degli interventi SME di cui si acquisisce una copia (Allegato 9).</p> <p>Il GI si reca presso la sala controllo dell'impianto Servizi Generali (attività 11) e dopo una sintetica descrizione del ciclo produttivo dell'impianto visualizzando il DCS.</p> <p>Il GI acquisisce il report della ditta Brofid del 22/03/2019 con descrizione delle attività effettuate (Allegato 9).</p> <p>Il GI prende visione del software e del pc S.A.T. Il GI acquisisce foto delle videate del DCS dell'impianto. Il Gestore comunica che il software SME dei camini E7 ed E19 risulta gemello rispetto a quello del camino E9.</p> <p>Il GI ha verificato che la data di inserimento a sistema delle rette QAL2 dei parametri CO, NO, O₂ e H₂O per i camini E7 ed E19 coincide con quella dichiarata dal gestore ed è stata implementata al ricevimento dei rapporti di QAL2. Il GI chiede, inoltre, di acquisire le evidenze, le azioni correttive e i report giornalieri SME relativi ai due superamenti del 2018 segnalati dal Gestore rispettivamente in data 06/12/2018 del VLE orario di CO per il camino E7 e in data 22/05/2018 del VLE orario di NOx per il camino E19. Il Gestore consegna l'evidenza in allegato 9.</p> <p>Il GI, inoltre, chiede informazioni su tutti gli SME dello stabilimento riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none">• ai campi di misura strumentale (alto e basso) adottati per il monitoraggio del NO e del CO, il Gestore comunica che attualmente come previsto dal manuale SME i parametri CO e No sono misurati in doppia scala.• all'archivio dei dati SME, il Gestore comunica che gli archivi sono allocati presso |



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 4 – SOPRALLUOGO SME E ODORIGENE | | |
|--|--|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| <p>Camini Verificare che su ognuno dei camini riportati in tabella devono essere realizzate due prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nella norma UNI EN ISO 16911:2013.</p> <p>Emissioni odorigene</p> <ul style="list-style-type: none">le Aree di magazzino per lo stoccaggio degli oli grezzi raffinati;gli impianti RC – Raffineria Chimica (attività 5 §6.2.1 AIA), IEES – Impianto di Essiccazione Sansa Vergine (attività 6 §6.2.2 AIA), RF – Raffineria Fisica (attività 7 §6.2.3 AIA), ID (attività 9 §6.2.5 AIA). | <p>PMC paragrafo 19 pagina 28 e successive</p> <p>PIC: § 6.2</p> | <p>i pc SAT delle sale controllo e periodicamente si duplicano gli stessi c/o un server;</p> <ul style="list-style-type: none">al Registro di manutenzione degli SME. Il Gestore comunica che tale registro è disponibile c/o gli uffici dello stabilimento. <p>Il GI chiede di poterli visionare ed acquisire un estratto.</p> <ul style="list-style-type: none">alle procedure di intervento previste in casi di problemi o blocco degli SME. <p>Il Gestore comunica che per gli SME (E7 ed E19) è presente, in cabina, un strumento utilizzabile (tramite switch manuale) da utilizzare come strumento sostitutivo in caso di blocco degli strumenti SME ordinari. Per lo SME dell'essiccatore (camino E9) è disponibile uno strumento SME in magazzino utilizzabile in caso problemi o blocco dello SME.</p> <p>Il GI acquisisce copie delle principali videate dei sinottici SME dei camini E9, E7 ed E19 osservate presso le sale controllo dove erano allocati i pc SAT (allegato 9).</p> <p>Il GI rinvia al verbale di campionamento effettuato dall'ARPA Puglia</p> <p>Nel corso del sopralluogo il GI ha visionato le aree/sezioni d'impianto come di seguito descritte.</p> <p><u>Magazzino per lo stoccaggio degli oli grezzi e raffinati</u> organizzato in quattro zone ubicate in esterno ed organizzate in:</p> <ul style="list-style-type: none">Parco A – zona stoccaggio che comprende n. 60 serbatoi fuori terra in acciaio inox a tetto fisso. 18 dei 60 serbatoi sono protetti da pensilina metallica per la protezione dell'olio raffinato dal riscaldamento solare.Parco B – zona di stoccaggio che comprende n. 48 serbatoi fuori terra in acciaio inox a tetto fisso.Parco C - zona di stoccaggio che comprende n. 8 serbatoi fuori terra in acciaio al carbonio. <p>Le zone di stoccaggio A_B_C degli oli grezzi vegetali e i prodotti di raffineria sono in un bacino di contenimento</p> <ul style="list-style-type: none">Zona di stoccaggio comprendente n. 42 serbatoi in acciaio inox interrati sotto la |



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
|--------------|-------------|--|
| | | <p>pavimentazione del capannone limitrofo alla raffineria chimica. I predetti serbatoi sono destinati allo stoccaggio di olio vegetale pronto per la vendita.</p> <p>In riferimento al parco serbatoi il GI chiede se in corrispondenza degli sfiami o delle valvole di respirazione siano presenti sistemi di abbattimento per le emissioni fugitive. Il Gestore dichiara che non è previsto alcun sistema di abbattimento.</p> <p><u>Impianti di Raffineria chimica oli vegetali. RC- Attività 5</u> – comprendenti le tre linee di raffinazione così come indicato nel PIC §6.2.1.</p> <p>Il GI prende inoltre visione del punto di emissione convogliata EC5 e dello scrubber ad acqua e soda, ad esso collegato.</p> <p><u>Area relativa all'impianto di Impianto di Essiccazione Sansa Vergine di frantoio. IESS- Attività 6</u> – comprendente le linee di lavorazione (così come indicato nel PIC §6.2.2). Al momento del sopralluogo il piazzale adibito allo stoccaggio della sansa risultava vuoto e non confinato. A tal proposito il Gestore dichiara che l'impianto di essiccazione non è attivo da 20/03/2019 come da comunicazione tramite PEC del 23/03/2019.</p> <p>Il GI prende visione del punto di emissione convogliata EC9 dal livello del suolo. Durante il sopralluogo nell'area in parola si avvertiva presenza di odore diffuso e più intenso nei pressi dell'edificio adibito allo stoccaggio della sansa esausta che alimenta l'impianto BS1 di Itai Green Energy.</p> <p>Il GI ha inoltre visionato.</p> <p><u>Impianti di raffineria fisica oli vegetali. RF- Attività 7</u> – comprendenti gli impianti indicati nel PIC §6.2.3.</p> <p>Il GI prende visione del punto di emissione convogliata EC13 e dello scrubber ad esso collegato munito di colonna di abbattimento ad acqua e ipoclorito.</p> <p><u>Impianto di depurazione ID – Attività 9.</u> Così come descritto nel PIC §6.2.5, si tratta di un impianto del tipo chimico – fisico – biologico e si compone di due linee:</p> <ul style="list-style-type: none">• la linea di trattamento delle acque reflue provenienti dalla raffineria (Attività 5 e 7), dall'impianto di essiccazione ed estrazione (Attività 6);• linea trattamento fanghi ottenuti dalla chiariflocculazione e sedimentazione dei solidi sospesi nelle diverse stazioni depurative (trattamento chimico fisico, trattamento biologico, trattamento di fimoaggio). <p>In particolare il GI prende visione delle diverse sezioni di trattamento prestando particolare attenzione a quelle per le quali non sono presenti coperture e che dunque</p> |

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 4 – SOPRALLUOGO SME E ODORIGENE | |
|---------------------------------|--|
| Prescrizione | Riferimento |
| | <p>Verifica</p> <p>rappresentano sorgenti odorogene diffuse che si elencano di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none">• flottatore;• vasca di accumulo del percolatore• 2 sedimentatori;• coagulatore;• serbatoio pre-filtro e dopo-filtro• ispessitore. <p>Inoltre il GI ha visionato il locale in cui sono alloggiati i due decanter che non erano in funzione al momento del sopralluogo perché, come dichiarato dal Gestore, la quantità di fanghi presente nell'ispessitore era inadeguata per attivare la lavorazione. Il GI chiede dettagli circa il sistema di aspirazione dell'aria a servizio del suddetto locale. Il Gestore dichiara che il locale posto in depressione è dotato di sistema di aspirazione che convoglia l'aria al punto di emissione E21 e che viene attivato esclusivamente durante il funzionamento dei decanter.</p> <p>Inoltre al momento del sopralluogo fuori dal suddetto locale era presente un cassone di raccolta fanghi che risultava quasi colmo e coperto.</p> <p>Il GI prende inoltre visione del punto di emissione convogliata EC21 e dello scrubber ad umido ad acido e base ad esso collegato.</p> <p>Durante il sopralluogo in particolare in prossimità della vasca di accumulo del percolatore, dell'ispessitore e dei sedimentatori si avvertiva presenza di odore diffuso.</p> |

| 5 – EMISSIONI IN ATMOSFERA | |
|---|-----------------|
| Prescrizione | Riferimento |
| Emissioni convogliate afferenti alle emissioni odorogene EC5: scarico centrifuga della raffineria chimica; EC9: impianto di essiccazione EC13: gruppo vuoto raffineria fisica EC21: depuratore | PIC: § 6.2.10.1 |
| Emissioni non convogliate odorogene 79) Il Gestore entro un anno dal rilascio del provvedimento AIA e secondo la tempistica della L.R. 23/2015 e s.m.i. è | PIC: §9.2.4 |

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 5 - EMISSIONI IN ATMOSFERA | | |
|---|---|--|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| <p>obbligato ad aggiornare il quadro delle emissioni in atmosfera riconducibili alle attività 5-6-7 e 9 ai dispositivi della legge regionale richiamata, ovvero al rispetto dei limiti della concentrazione delle sostanze odorigene secondo le modalità indicate, anche con particolare riguardo alle zone di movimentazione, stoccaggio e lavorazione di sanse vegetali;</p> <p>80) Con riferimento al piazzale dove viene movimentata e stoccata la biomassa da essiccare, individuata al punto 9 della tavola C19 si prescrive che lo stoccaggio avvenga in un ambiente confinato, dotato di adeguato sistema di captazione e convogliamento con successivo trattamento delle emissioni mediante sistema di abbattimento efficace in linea con quanto disciplinato dalla L.R. 23/2015 e s.m.i.. I tempi per l'adeguamento sono quelli disciplinati dalla L.R. 23/2015 e s.m.i..</p> <p>Controllo emissioni odorigene</p> <p>117) Il Gestore deve elaborare, entro sei mesi dal rilascio del provvedimento dell'AIA, un Programma di monitoraggio degli odori, con le modalità di cui alla L.R. 23/2015 e s.m.i., da concordare con l'Autorità di Controllo, per la stima, il controllo e l'analisi dell'impatto olfattivo indotto sia dai processi produttivi di ITAL Green Energy s.r.l. che di Casa Olearia Italiana S. p. A.</p> <p>118) Il Gestore entro 2 mesi dalla conclusione delle attività del Programma di monitoraggio, dovrà inviare all'Autorità di controllo un rapporto contenente le risultanze del monitoraggio degli odori. Qualora da tali misure l'Autorità di controllo evidenzii elementi di criticità riconducibili ad emissioni olfattive</p> | <p>PIC: §9.2.11 PMC: pag. 34-36</p> | <p>effettuato l'aggiornamento del quadro emissivo con comunicazione e relativi allegati inviati con PEC il 27/10/2018 al MATTM per l'ottemperanza alle prescrizioni 79/80/119 e PMC "emissioni diffuse".</p> <p>Il GI chiede se siano mai state eseguite misurazioni sulle sorgenti odorigene aerei così come definite nella L.R. 23/15 presenti in impianto con il conseguente aggiornamento del quadro emissivo. A tal proposito il Gestore dichiara che in data 23/11/2018 sono stati effettuati campionamenti sulla sorgente 'Cumuli di sanse vergine. GI acquisisce tale documentazione (Allegato 13) e chiede dettagli della metodologia utilizzata per il campionamento e per l'individuazione dei siti.</p> <p>Il Gestore si riserva di trasmettere la documentazione previa richiesta al laboratorio incaricato entro 30 giorni.</p> <p>Il GI chiede al Gestore evidenza della corretta ottemperanza alla prescrizione 80 con particolare riguardo alla realizzazione delle opere necessarie per il confinamento dell'area di stoccaggio. A tal riguardo il Gestore dichiara che attualmente è in atto l'iter burocratico per la trasformazione della area 14 chiusura totale del deposito in capannone con portoni ed estrazione dell'aria dallo stesso</p> <p>Il GI chiede al Gestore evidenza della corretta ottemperanza alla prescrizione 117 in quanto ad oggi non è pervenuta agli organi preposti al controllo la documentazione relativa al programma di monitoraggio degli odori. Il Gestore dichiara che per le prescrizioni 117 e 118 i documenti sono in fase di completamento e che verranno trasmessi a breve.</p> |

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 5 - EMISSIONI IN ATMOSFERA | | |
|---|--------------------------------------|--|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| <p>dello stabilimento, il Gestore dovrà presentare un piano dei possibili interventi di mitigazione degli impatti olfattivi da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente.</p> <p>119) Il Gestore è tenuto a comunicare al rispetto degli obblighi di cui alla L.R. n. 23/15 e sm.i. con le modalità definite dall'Autorità di controllo nel PMC.</p> | | <p>Il GI chiede al Gestore evidenza della corretta ottemperanza alla prescrizione 119. Il Gestore dichiara che vengono eseguiti gli autocontrolli sulle emissioni convogliate (camini E5, E9, E13 ed E21) e che è stato eseguito un unico campionamento su tre cumuli di sansa vergine presente sul piazzale di stoccaggio, con emissioni conformi alla LR 23/15.</p> |
| <p>Prescrizioni sui transitori Il Gestore deve predisporre un piano di monitoraggio dei transitori degli impianti di combustione, nel quale indicare i valori di concentrazione medi orari degli inquinanti pertinenti, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente, le rispettive emissioni massiche nonché il numero e tipo degli avviamenti, i relativi tempi di durata, il tipo e consumo dei combustibili utilizzati. Tali informazioni dovranno essere inserite nelle relazioni trasmesse regolarmente all'Autorità di Controllo secondo le indicazioni riportate nei paragrafi successivi. Verificare il piano di monitoraggio</p> <p>Verifica della gestione in qualità dello SME e della conformità alla norma tecnica UNI EN 14181; Analisi e verifica del Manuale SME Verifica della corretta implementazione delle procedure ARPA sugli SME</p> | <p>PMC pag. 37</p> | <p>Il GI acquisisce i dati sui transitori anno 2018 e primo trimestre 2019. (Allegato 3)</p> |
| | <p>PMC pag. 56-58; 73; 76-77</p> | <p>Il GI acquisisce report di sorveglianza settimanali della validità delle rette QAL2 ai sensi del § 6.5 della norma UNI EN 14181:2015 per tutti gli SME (Allegato 3)</p> |
| | | <p>Il GI ha preso visione dei registri di manutenzione degli SME, acquisendo gli ultimi eventi del 2019. (Allegato 3)</p> <p>Il GI acquisisce il manuale SME ultima versione per E9 del 21/03/2019 per E7 e E19 del 21/03/2019, le relazioni QAL2 del 11/2018 per E9 del 01/2019 per E7 E19, lo IAR per E9 del 11/2018 e E7 E19 del 01/2019 report QAL3 E9 del 2018/2019 per E7 e E19 del 2019 (Allegato 3). Analisi e verifica del Manuale SME</p> <p>Il GI, da una prima analisi del documento, rileva che occorre revisionare le sezioni riguardanti la descrizione degli stati impianto e degli stati SME. Il Gestore invierà agli EC una proposta di revisione entro 60 giorni dagli stati al fine di acquisire eventuali</p> |

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 5 - EMISSIONI IN ATMOSFERA | | |
|--|-------------|--|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| | | osservazioni. Verifica della corretta implementazione delle procedure ARPA sugli SME. Il GI chiede di implementare nei report periodici riportati c/o il portale web dedicato i flussi di massa, nonché di aggiornare la legenda sdoppiandola in stati SME e stati impianto. Il Gestore comunica che era già in corso l'aggiornamento del portale web sugli SME e che provvederà ad inviare le credenziali di accesso al nuovo portale per eventuali osservazioni da attuare prima di pubblicarlo. |
| CEI Verifica del corretto popolamento del Catasto delle Emissioni Territoriali della regione Puglia | PMC pag.76 | Il GI chiede di aggiornare il catasto coerentemente con il provvedimento AIA vigente, in particolare vanno aggiornate le sezioni del CET coerentemente con le procedure di Arpa. Il Gestore comunica di aver quasi completato l'inserimento dei dati al 2018 e chiede di procedere alla revisione dei dati e delle informazioni a partire dal 2019. A tal proposito il Gestore invierà ad Arpa Puglia una richiesta di incontro tecnico. |
| LDAR Il Gestore deve provvedere entro 6 (sei) dal rilascio del provvedimento AIA alla definizione di un programma di manutenzione e riparazione periodica (Leak Detection and Repair) finalizzato al controllo delle emissioni fuggitive e delle emissioni diffuse e dei relativi interventi di riparazioni/contenimento. Tale programma deve essere trasmesso alla Autorità di controllo. In particolar modo, il Gestore deve individuare i punti dove si registrano le emissioni fuggitive dell'esano tecnico e degli interventi da attuare atti a contenere al massimo possibile tali fuoriuscite. | | Il GI acquisisce il report di monitoraggio delle emissioni fuggitive del dicembre 2018 e febbraio 2019. Il relativo programma di monitoraggio è stato inviato dal Gestore in data 27/11/2018 e in data 29/10/2018 inviata la catalogazione dei punti per la realizzazione del piano di monitoraggio ed il report di monitoraggio di luglio 2018. allegato 17 |

| 6 - RIFIUTI | | |
|--|---|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| Rifiuti Planimetria aggiornata delle aree dei Depositi Temporanei appena in impianto ai sensi prescrizione 95 pag. 272 del DM 331/2016. Verbalizzare la dichiarazione del gestore sul criterio di gestione | PMC paragrafo 9 pag. 51, 52, prescrizione 94 a pag. 271 e prescrizione 95 a pag. 272 del DM | La planimetria aggiornata delle aree dei Depositi Temporanei è stata acquisita in allegato 18 . In merito al criterio di gestione dei depositi temporanei dei rifiuti, su richiesta del GI, il Gestore mostra la procedura di gestione rifiuti POA/01 rev 2 del 01/01/2019, dove al paragrafo 4.8.3. è stabilito che sia utilizzato il criterio temporale (massimo 3. |

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

Pagina 18 di 29

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 6 - RIFIUTI | | |
|--|-------------|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| <p>dei depositi temporanei dei rifiuti. Verifica su campione selezionato con il criterio della "scelta ragionata" tra uno dei seguenti rifiuti pericolosi. Acquisire informazioni sul ciclo produttivo e verificare correttezza della classificazione e dell'attività finale di recupero/smaltimento. Verificare che per i rifiuti controllati e depositati la giacenza Verificare le quantità stoccate nei depositi (se disponibile) Verificare le autorizzazioni delle ditte di recupero/smaltimento Verificare a campione documentazione amministrativa per registrazione</p> | 331/2016 | <p>mesi di permanenza). Il GI ha verificato che la scheda prevista dal PMC per il monitoraggio della giacenza dei depositi temporanei è stata regolarmente compilata a partire da luglio 2017 ed acquisisce la scheda relativa a marzo 2019, insieme al verbale di sopralluogo da parte del personale addetto. Per il CER060314 (Sali) viene verificato il tempo di permanenza nel deposito. In particolare, viene acquisito il FIR relativo all'ultimo conferimento del 21/03/2019, compreso di velina di pesa. Il GI verifica sul registro di carico e scarico la registrazione della corrispettiva operazione di scarico n.160 del 21/03/2019, che si riferisce alle corrispondenti operazioni di carico n. 143 e 152. La meno recente (143) risale al 11/03/2019. Il GI chiede di visionare l'autorizzazione dell'impianto a cui il suddetto rifiuto è inviato. Il Gestore fornisce l'autorizzazione dell'impianto Recuperi Materie Prime srl della Provincia di Viterbo DD RU 2682 del 23 /09/2014, ai sensi art. 208 del DLGS 152/06, dichiarando che tale impianto riceve anche le terre esauste con CER 020399. Il GI verifica che i due codici sono autorizzati al recupero in impianto. Il GI acquisisce il rapporto di prova relativo alle ceneri dall'impianto di essiccazione e il FIR relativo all'ultimo conferimento, che risulta effettuato in data 26/03/2019. Il Gestore riferisce che non ha ancora registrato l'operazione di scarico sul registro essendo nei 10 giorni previsti per legge. Relativamente ad un rifiuto pericoloso a campione, selezionato il CER150110* il GI acquisisce il FIR (quarta copia) relativo all'ultimo conferimento, che risulta effettuato in data 07/03/2019. Il GI verifica sul registro di carico e scarico la registrazione della corrispondente operazione di scarico n.135 del 7 marzo 2019 in cui il peso registrato è quello accertato a destino (40 kg). (allegato II)</p> |

| 7 - SOTTOPRODOTTI | | |
|--|---|--|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| <p>Verificare la redazione delle schede di aggiornamento. Acquisire planimetria con indicazione aree di deposito sottoprodotti. Verifica della predisposizione dei documenti per la contabilizzazione e tracciabilità dei sottoprodotti.</p> | DM 331/2016 paragrafo 9.2.8 pag. 274, PMC pag 54 | <p>Il GI ha verificato che la data della "relazione di verifica di rispondenza delle caratteristiche di sottoprodotto" è il 04/09/2017, con allegati RPD emessi in pari data e riferiti a campionamenti di agosto 2017. Il GI acquisisce la relazione di aggiornamento annuale del 2018 corredata da RDP. Verificato che la relazione presenta la stessa forma di quella presentata in sede di istruttoria, il GI chiede al Gestore come mai l'aggiornamento della relazione non sia stato eseguito in</p> |

(Handwritten signatures and initials)



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 7 – SOTTOPRODOTTI | |
|--------------------|--|
| Prescrizione | Verifica |
| Riferimento | <p>conformità al regolamento numero 264 sui sottoprodotti del 2016. Il Gestore dichiara che tale regolamento è facoltativo e quindi al momento non è stato applicato. Il GI acquisisce la planimetria con indicazione dei depositi dei sottoprodotti ed è stata verificata la compilazione della scheda prevista dal PMC a pag. 54 relativa alle caratteristiche delle aree di deposito dei sottoprodotti. Inoltre è acquisita la scheda sul monitoraggio dei depositi prevista a pag. 55 del PMC. Il GI acquisisce le schede utilizzate per la tracciabilità dei sottoprodotti. Il Gestore dichiara che le misure avvengono tramite pesatura del materiale venduto (in uscita dall'impianto), inoltre fornisce il modulo di registrazione MOD-01/POA-09, allegato alla procedura POA/09 Gestione Sottoprodotti rev 01 del 01/07/2018, nel quale è prevista la compilazione delle informazioni richieste dal PMC, ma la compilazione dei moduli del SGA non è ancora a regime. (allegato 12)</p> |

| 8 – ACQUE | |
|---|--|
| Prescrizione | Verifica |
| Riferimento | <p>Il GI acquisisce l'ultima versione della documentazione tecnica aggiornata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C10_01 - C10_02 - C21 - C22 - C6 - C8 REV 1 - ELENCO ELABORATI - R.B - Riscontro verbale riunione ISPRA - Ultimi rapporti di prova degli scarichi autorizzati e in esercizio - Report letture contatori <p>(allegato 13)</p> |
| <p>Scarichi idrici di acque Planimetria relativa al ciclo delle acque come da autorizzazione/precedente ispezione</p> <p>Verifiche a campione autocontrolli.</p> <p>Verifica accreditamento/metodiche di misura.</p> <p>Verifica da progetto e sul campo dell'applicazione delle MTD applicazioni MTD BREF LCP pag. 329 acque meteoriche (da applicarsi a Casa Olearia)</p> <p>A Casa Olearia Italiana è servita da un impianto di raccolta e trattamento acque meteoriche poste a servizio dei bacini scolanti nel quale si riversano le acque provenienti da tutte le</p> | <p>PMC pag. 43 PIC pag. 268</p> <p>PMC pag. 64</p> <p>PIC pag. 232 e suc.</p> |

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

Pagina 20 di 29











ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| 8 - ACQUE | | |
|--|-------------|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| <p>coperture e superfici pavimentate delle aree di pertinenza. L'impianto di raccolta delle acque meteoriche si compone di n. 10 (per la sola Casa Olearia Italiana) partizioni dove ad ognuna di queste è connesso un impianto di trattamento di grigliatura di disabbattura e di disoleazione nella stessa vasca di raccolta delle acque meteoriche.</p> <p>Gli impianti di trattamento sono di tipo statico e non utilizzano organi elettromeccanici. Sono costituiti da un manufatto monoblocco in C.A.V suddiviso all'interno in n. 2 partizioni nelle quali avvengono le operazioni di grigliatura e disabbattura e disoleazione.</p> <p>MTD: (BREF CWV pag. VII e pag. 277): La separazione delle acque di processo dalle acque di pioggia non contaminate e altre tipologie di rilasci di acque non contaminate. MTD: (BREF CWV pag. VIII e pag. 279): MTD: (BREF FDM pag. 599 - 600): Reflui civili ed industriali.</p> | | <p>impianto.</p> <p>Gli scarichi raccolti dalle acque di piazzale, a valle di ciascuno dei relativi sistemi di trattamento costituiti da "manufatto monoblocco in C.A.V." transitano dagli snodi denominati con numeri progressivi da SF4-COI a SF12-COI (punti di campionamento) e vengono conferiti ai serbatoi S13 e S14. Il volume di refluio inviato all'interno di ciascuno dei due serbatoi S13 e S14, che sono dotati di contatori, sono misurati attraverso un misuratore posto a valle del filtro prima dell'invio alle torri di raffreddamento per il riutilizzo rilevato e riportato su opportuno registro. Il Gestore specifica che Casa Olearia come da ALA non ha vasche di prima pioggia.</p> <p>Il Gestore inoltre dichiara che successivamente i reflui accumulati nei serbatoi S13 e S14 sono inviati al sistema di filtrazione. La configurazione del sistema idrico a servizio dei serbatoi S13 e S14 non prevede l'invio contemporaneo al sistema di filtrazione di entrambe le linee. A monte e a valle del filtro con il contatore volumetrico, è predisposta una serie di valvole per ogni serbatoio che permettono lo scarico delle linee S13 e S14. Esiste una derivazione delle linee prima del conferimento da e verso il sistema di filtraggio. Tutte le suindicate linee sono intercettate da valvole ad azionamento manuale.</p> <p>Il Gestore evidenzia che è presente la documentazione tecnica descrittiva con i percorsi delle linee e le relative destinazioni, ma non per esempio P&ID di dettaglio delle stesse.</p> |

Alle ore 19:30 del 27/03/2019 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 28/03/2019.

Il giorno 28/03/2019 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*deies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Casa Olearia ubicata Monopoli (BA).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Sabatore Servili* ISPR-A
2. *Massimo Stortini* ISPR-A
3. *Emanuela Laterza* ARPA Puglia
4. *Stefano Spagnolo* ARPA Puglia

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

Pagina 21 di 29



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

5. *Claudio Lofrumento* ARPA Puglia
6. *Francesco Bassetti* ARPA Puglia

Per Casa Olearia società interconnessa con Ital Green Energy sono presenti:

1. *Antonio Pecchia* Gestore dell'impianto (presente nei giorni 27-28 marzo 2019)
2. *Giovanni Sardella* Responsabile Tecnico
3. *Gianfranco Sergi* RSGA
4. *Selene Mirzizio* Tecnico di Casa Olearia

Il giorno 28/03/2019 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo sopra individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la Casa Olearia ubicata Monopoli (BA), secondo il programma di visita ispettiva definito in questo verbale.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

| 9 - GESTIONE SERBATOI E PIPEWAY | | |
|---|--|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| Verificare l'adozione del Programma d'ispezione, di un piano ispettivo pluriennale d'integrità delle linee Verificare l'utilizzo di un registro di ispezione delle ispezioni | DM 331/2016 paragrafo 9.2.11 pag. 276, PMC pag 54 | Nel corso del sopralluogo svolto nella giornata del 27/03/2019, il GI ha rilevato che il "serbatoio decantatore delle acque posto a monte dei serbatoi ubicati in adiacenza all'area dei depositi temporanei 24" di stoccaggio delle acque oleose risulta sprovvisto di bacino di contenimento e presenta trafileamenti sia al passo d'uomo che ad una valvola dello stesso. Inoltre, il GI ha rilevato che, in adiacenza al predetto serbatoio, è ubicato un altro serbatoio che presenta altri trafileamenti di origine non identificabile a vista. In merito, il GI chiede copia dei report delle ispezioni periodiche eseguite nell'ultimo anno sul "serbatoio decantatore delle acque posto a monte dei serbatoi ubicati in adiacenza all'area dei depositi temporanei 24", sul serbatoio di polmonazione posti in adiacenza al predetto serbatoio (con particolare riferimento al serbatoio che presenta trafileamenti). Il Gestore dichiara che al momento non si è aperta nessuna procedura di intervento sui predetti serbatoi, inoltre dichiara che la manutenzione sui serbatoi è effettuata a guasto. Il GI chiede che siano eseguite manutenzioni urgenti e correttive presso i suddetti |










ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

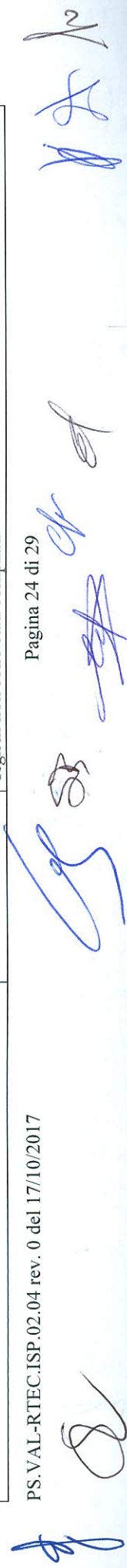
| 9 – GESTIONE SERBATOI E PIPEWAY | | Verifica |
|--|--|---|
| Prescrizione | Riferimento | |
| Verificare il Gestore abbia effettuato la valutazione dettagliata per assicurare l'integrità e definire un piano di gestione dell'integrità delle linee di sostanze allo stato liquido, dei serbatoi, e definito le periodicità d'ispezione Verificare la presenza di una valutazione della vita utile dei serbatoi e la messa in disuso dei serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo | DM 331/2016 paragrafo 9.2.11 pag. 276, PMC pag 54 | <p>serbatoi e le relative linee e che siano trasmessi i relativi report delle attività svolte entro 30 giorni. Tale manutenzione dovrà comprendere la pulizia esterna dei suddetti serbatoi al fine di consentire il rilievo a vista di eventuali future perdite o trafilamenti.</p> <p>Il GI rileva che tali serbatoi non sono univocamente identificati.</p> <p>Il Gestore precisa che i serbatoi ubicati nei parchi di stoccaggio sono identificati.</p> <p>Il GI chiede copia della planimetria con l'identificazione dei serbatoi. Il Gestore consegna copia della "planimetria modificata dello stabilimento con identificazione dei punti di emissione e trattamento scarichi in atmosfera – allegati C9" per dimostrare la numerazione del parco serbatoi (allegato F).</p> <p>Il GI acquisisce copia dei report dei seguenti interventi manutentivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- manutenzione passo d'uomo dei silos "parco C" del 30/06/2018;- manutenzione dei serbatoi 31A e 53A del 30/03/2018;- manutenzione della pompa n. 3 al "parco E" del 30/01/2018. <p>Il GI chiede al Gestore se sia stata adottata una procedura del SGA che definisca le modalità di effettuazione delle ispezioni periodiche su serbatoi e linee. Il Gestore dichiara che non dispone di una procedura in tal senso e che le ispezioni sono effettuate sulla base del registro del piano di monitoraggio e controllo.</p> <p>Il GI chiede se sia stata effettuata una valutazione della vita utile dei serbatoi e per la messa in disuso dei serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo. Il Gestore consegna la documentazione relativa ai controlli non distruttivi eseguiti nell'anno 2018 (allegato E), in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- "Quadro riassuntivo della frequenza dei controlli dei serbatoi di stoccaggio" rif. 1816 del 30/12/2018;- "Relazione serbatoi tecnica per i controlli non distruttivi Parco 60 (Parco A)" del 30/12/2018;- "Relazione serbatoi tecnica per i controlli non distruttivi Parco SILURI (Parco b)" del 30/12/2018;- "Relazione serbatoi tecnica per i controlli non distruttivi Parco E" del 30/12/2018;- "Relazione serbatoi tecnica per i controlli non distruttivi non distruttivi SERBATOI CHIMICA (RAFFINERIA CHIMICA)" del 30/12/2018;- "Relazione serbatoi tecnica per i controlli non distruttivi non distruttivi sui serbatoi CHIMICALI RAFFINERIA FISICA" del 30/12/2018; |

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

**VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**

| 9 – GESTIONE SERBATOI E PIPEWAY | | |
|---------------------------------|-------------|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| | | <ul style="list-style-type: none"> - “Relazione serbatoi tecnica per i controlli non distruttivi non distruttivi sui serbatoi BIOLOGICO” del 30/12/2018; - “Relazione serbatoi tecnica per i controlli non distruttivi non distruttivi sui serbatoi GEA” del 30/12/2018 (cristallizzatore); - “Verifica tenuta vasche oli interrare – posture” del 18/12/2018; - “Verifica tenuta serbatoi interrati di esano” del 20/12/2018. <p>Il suddetto quadro riassuntivo riporta le frequenze di controllo dei serbatoi che sono tutte periodicità quinquennale, ad eccezione di quelle sui serbatoi contenenti esano che sono di frequenza annuale e di quelle sui serbatoi contenenti soda e acido fosforico che sono di frequenza biennale. Il Gestore rileva che le manutenzioni ordinarie sono eseguite secondo le suddette periodicità.</p> |

| 10 – MALFUNZIONAMENTI DISFUNZIONI, GUASTI ED EVENTI INCIDENTALI | | |
|---|--|--|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
| <p>Verificare l'adozione Del Programma Di Manutenzione Ordinario E Del Manuale di manutenzione</p> | DM 331/2016 paragrafo 9.2.9 pag. 275 | <p>Il GI chiede di visionare il manuale di manutenzione. Il Gestore dichiara che non è disponibile un unico manuale di manutenzione e che le manutenzioni sono effettuate secondo quanto previsto dai manuali operativi delle singole macchine.</p> <p>Il GI chiede l'elenco dei componenti e sistemi identificati come rilevanti ai fini ambientali ovvero di tutti i sistemi di sicurezza e di trattamento delle emissioni atmosferiche ed idriche. Il Gestore consegna copia della procedura POA/05 “manutenzione macchinari/attrezzature rilevanti dal punto di vista ambientale del 01/07/2018 rev. 01” e dell’Elenco macchinari/attrezzature ambientalmente rilevanti” rev. 01 del 01/07/2018. (Allegato 16)</p> <p>Il GI chiede se il Gestore abbia adottato una procedura operativa per la gestione di non conformità, guasti e malfunzionamenti. Il Gestore consegna copia della procedura PGA/11 “Non conformità ambientali e azioni correttive” (Allegato 16).</p> <p>Il GI rileva che tale procedura non risulta approvata dal Gestore, il RSGA dichiara che comunque la procedura è stata adottata ed attuata. Il GI chiede copia del “Registro segnalazioni esterne” e del “registro delle azioni correttive ambientali”. Il Gestore dichiara che non ci sono state segnalazioni esterne e non conformità per le quali siano state adottate azioni correttive. Pertanto, il Gestore dichiara che i suddetti registri non sono stati compilati.</p> |
| <p>Verifica comunicazioni ad AC, ARPA/ISPRA e ASL di eventi di fermata per manutenzioni o malfunzionamenti che possono avere impatti sull'ambiente</p> <p>Verifica obblighi di comunicazione in caso di incidente. Verifica esistenza procedura per l'identificazione degli “eventi che possono avere impatto sull'ambiente”</p> <p>Adozione procedura per la prevenzione e gestione di eventi incidentali.</p> | DM 331/2016 paragrafo 9.2.9 pag. 275, PMC pag 73 | |





ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

10 – MALFUNZIONAMENTI DISFUNZIONI, GUASTI ED EVENTI INCIDENTALI

| Prescrizione | Riferimento | Verifica |
|--------------|-------------|--|
| | | In riferimento al guasto del contatore a monte della consegna in vasca di raffreddamento avvenuto nel mese di febbraio, il GI chiede copia della documentazione attestante l'apertura del guasto e la conseguente sostituzione dello stesso. Il GI prende visione del "report manutenzione del 02/03/2019 – ordine d'acquisto SAP n. 6004" relativo alla sostituzione del "contaltri filtro verde" al reparto "biologico". |

Nei giorni indicati in tabella sono stati effettuati campionamenti presso i punti di emissione E6-COI E7-COI E19-COI redigendo specifico verbale:

| Matrice ambientale interessata | Misura/prelievo effettuata | Verbale di campionamento | Osservazioni |
|--------------------------------|--|--------------------------|--------------|
| Aria | Campionamento al camino: E6-COI SOV come COT; E7-COI NO _x (come NO ₂) e CO; E19-COI NO _x (come NO ₂) e SO _x (come SO ₂) | Pratica n. 30/CRA/19 | |

In relazione alla documentazione richiesta durante le giornate del 26-28 marzo 2019 la Società Casa Olearia si impegna a trasmettere i relativi riscontri tramite PEC sia a ISPRA che ad ARPA Puglia entro il termine descritto all'interno del presente verbale.

La Società non presenta osservazioni rispetto l'attività svolta.

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto il presente verbale di visita ispettiva ed è stata acquisita, ed allegata la documentazione di seguito descritta:

| Allegato | Descrizione documento | Formato |
|----------|--|----------|
| 0 | Delega del Gestore | digitale |
| 1 | Planimetria con rifluti | digitale |
| 2 | Relazione finale controlli video ispezione canali interrati | digitale |
| 3 | Certificato delle analisi delle terre esauste | digitale |
| 4 | Certificato dei fanghi del depuratore | digitale |
| 5 | Ricevuta di pagamento e foglio di calcolo | digitale |
| 6 | Schede delle materie prime e ausiliarie e Consumi materie prime e ausiliarie | digitale |

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

Pagina 25 di 29

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



ISPR
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| Allegato | Descrizione documento | Formato |
|----------|--|----------|
| 7 | Consumi per l'anno 2018 di energia elettrica e acqua | digitale |
| 8 | Rapporto di monitoraggio acustico del 2017 e 2018 | digitale |
| 9 | SME | digitale |
| 10 | Odorogene | digitale |
| 11 | Rifiuti | digitale |
| 12 | <u>Sottoprodotti</u> | digitale |
| 13 | Scarichi idrici di acque | digitale |
| 14 | Planimetria serbatoi | digitale |
| 15 | Serbatoi | digitale |
| 16 | Malfunzionamenti disfunzioni, guasti ed eventi incidentali | digitale |
| 17 | LDAR | digitale |
| 18 | Allegato fotografico | jpg |
| 19 | Allegato ARPA | digitale |

Il GI chiede al Gestore che l'invio di tutta la documentazione prevista in AIA debba essere sempre inoltrata agli enti preposti al controllo ISPRA e ARPA Puglia tramite PEC ai seguenti indirizzi:

dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Le previste comunicazioni relative alla gestione dello SME dovranno essere trasmesse alla PEC dedicata:

sme.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Il giorno 28/03/2019 alle ore 18:30, il Gruppo Ispettivo come sopra individuato ha proseguito le attività con l'acquisizione degli allegati, la rilettura del verbale, la stampa e la firma dello stesso.

Alle ore 19:00 del 28/03/2019 è completata l'attività del Gruppo Ispettivo per l'ispezione ordinaria presso la Casa Olearia ubicata Monopoli (BA).

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

PS. VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

Pagina 26 di 29



ISPRA
Istituto Nazionale per lo Studio e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

VERBALE DI CHIUSURA

| | |
|---|--|
| Installazione | Casa Olearia società interconnessa Ital Green Energy |
| Società | Gruppo Marseglia S.p.A. |
| Ubicazione installazione | Comune di Monopoli (BA) in via Baione 200 - 70043 |
| Provvedimento | DM 331 del 23/11/2016 |
| Gazzetta Ufficiale | G.U. Serie Generale n 12 del 16 gennaio 2017 |
| Enti di controllo presenti | ISPRA e ARPA Puglia |
| Data chiusura ispettiva | 28 marzo 2019 |
| Verbale di chiusura visita ispettiva del | 26-28 marzo 2019 |

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Salvatore Servili
ISPRA
2. Massimo Stortini
ISPRA
3. Emanuela Laterza
ARPA Puglia
4. Stefano Spagnolo
ARPA Puglia
5. Claudio Lofrumento
ARPA Puglia
6. Francesco Busseti
ARPA Puglia

Per Casa Olearia società interconnessa con Ital Green Energy sono presenti:

1. Antonio Pecchia
Gestore dell'impianto (presente nei giorni 27-28 marzo 2019)
2. Giovanni Sardella
Responsabile Tecnico
3. Gianfranco Sergi
RSGA
4. Selene Mirizio
Tecnico di Casa Olearia

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

Pagina 27 di 29



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nel Provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 26/03/2019, è stato redatto verbale di esecuzione visita ispettiva in data 26-28/03/2019. Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 26-28/03/2019 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

| Allegato | Descrizione documento | Formato |
|----------|--|----------|
| 0 | Delega del Gestore | digitale |
| 1 | Planimetria con rifiuti | digitale |
| 2 | Relazione finale controlli video ispezione canali interrati | digitale |
| 3 | Certificato delle analisi delle terre esauste | digitale |
| 4 | Certificato dei fanghi del depuratore | digitale |
| 5 | Ricevuta di pagamento e foglio di calcolo | digitale |
| 6 | Schede delle materie prime e ausiliarie e Consumi materie prime e ausiliarie | digitale |
| 7 | Consumi per l'anno 2018 di energia elettrica e acqua | digitale |
| 8 | Rapporto di monitoraggio acustico del 2017 e 2018 | digitale |
| 9 | SME | digitale |
| 10 | Odorigene | digitale |
| 11 | Rifiuti | digitale |
| 12 | Sottoprodotti | digitale |
| 13 | Scarichi idrici di acque | digitale |
| 14 | Planimetria serbatoi | digitale |
| 15 | Serbatoi | digitale |
| 16 | Malfunctionamenti disfunzioni, guasti ed eventi incidentali | digitale |
| 17 | LDAR | digitale |
| 18 | Allegato fotografico | jpg |
| 19 | Allegato ARPA | digitale |

In relazione a tutta la documentazione in allegato si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale (pdf-
jpg) ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

PS. VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

Pagina 28 di 29



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI SVOLGIMENTO E CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Il Gestore chiede la riservatezza dei dati contenuti in tutti gli allegati.

Alle ore 20:00 del 28/03/2019 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto, le attività ispettive saranno concluse con l'effettuazione dei campionamenti agli scarichi e alle misure fonometriche da parte di ARPA Puglia.

Il presente verbale, redatto in tre originali, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti.

Monopoli (BA), 28/03/2019

Per il Gruppo Ispettivo

Salvatore Ferrillo
[Signature]
Emilio Loh
Stefano Spagnolo
[Signature]
[Signature]

Per la Società Casa Olearia

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]